



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni, recante Codice della navigazione e, in particolare l'articolo 746, recante disposizioni sugli aeromobili equiparabili a quelli di Stato;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2011, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2011, per la disciplina del trasporto aereo di Stato;

VISTE le previsioni di cui all'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che prevedono che tale regolamento non si applichi *“agli aeromobili e ai loro motori, eliche, parti, equipaggiamenti non installati e dispositivi di controllo remoto impegnati in operazioni militari, doganali, di polizia, di ricerca e salvataggio, di lotta antincendio, di guardia di frontiera e costiera o in attività o servizi analoghi, effettuati sotto il controllo e la responsabilità di uno Stato membro, nell'interesse pubblico da, o per conto di, un organismo investito dei poteri di autorità pubblica, né al personale e alle organizzazioni che partecipano alle attività e ai servizi forniti da tali aeromobili”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019, relativo a norme e procedure per l'esercizio di aeromobili senza equipaggio;

VISTO il Regolamento dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (di seguito “ENAC”) UAS-IT del 4 gennaio 2021, che disciplina gli aspetti di competenza dello Stato Membro relativamente a norme e procedure per l'esercizio degli aeromobili senza equipaggio e in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera b), in cui si dichiara che tale regolamento ha lo scopo di: *“definire i requisiti applicabili agli UAS privati o di Stato che conducono attività che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 ma per i quali le competenti Amministrazioni dello Stato non abbiano emesso speciali regolamentazioni di cui all'articolo 748 del Codice della Navigazione”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/425 della Commissione del 14 marzo 2022, che modifica il suindicato Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947;

CONSIDERATO che il Comando di polizia locale di Mantova (di seguito “Polizia locale di Mantova”) svolge molteplici funzioni di interesse e sicurezza pubblici nelle quali l'impiego dei velivoli a pilotaggio remoto (di seguito “APR”) risulta proficuo;

CONSIDERATO che la Polizia Locale di Mantova, regolarmente registrata sul portale D-FLIGHT come operatore con il codice ENAC “ITA5014fm3g0katp”, ha in proprietà i seguenti APR:

<i>Costruttore</i>	<i>Modello</i>	<i>N° di serie</i>	<i>Targa D-FLIGHT</i>
DJI	Mini 2 – MT2PD	5DXCJBG1A32AK5	ITA - 7812883
DJI	Mavic 2 Enterprise – L1DE	298CG9PR0A00WK	ITA - 5699949
DJI	Inspire 2 – T650A	0A0LGA107007Z	ITA - 3854330

VISTA la nota del 12 marzo 2024, acquisita dalla Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari (di seguito “DGATASS”) con prot. n. 1601 in data 13 marzo 2024 - integrata con comunicazione del 14 giugno 2024, acquisita dalla DGATASS con prot n. 3433 in pari data - con la quale la Polizia locale di Mantova ha inoltrato formale istanza per il riconoscimento di equiparazione ad aeromobile di Stato dei suindicati APR che sono impiegati, nell’interesse della collettività e della sicurezza pubblica, per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- attività di polizia giudiziaria, d’iniziativa e delegata dalla Procura della Repubblica, finalizzata all’accertamento e alla repressione di illeciti penali;
- attività di pubblica sicurezza, ai sensi della L. 65/ 86;
- vigilanza sullo stato di manutenzione e conservazione di beni immobili pubblici o di interesse pubblico (strade, edifici, opere pubbliche etc.) e privati, specie in caso di minaccia all’incolumità pubblica o di pericolo di crollo, anche in collaborazione con altri Settori dell’Amministrazione o Enti esterni (Sovrintendenza Beni Culturali, Amministrazioni dei Parchi Nazionali e Regionali, Vigili del Fuoco, etc);
- attività di fotogrammetria aerea;
- azioni di prevenzione, contrasto e repressione all’abusivismo commerciale;
- azioni di prevenzione, contrasto e repressione di illeciti in materia ambientale;
- attività di soccorso in pubblici e privati infortuni, nonché nei casi di calamità e di ricerca di persone scomparse in zone disagiate e/o mal raggiungibili (ricorrendo i quali, l’utilizzazione degli aeromobili posseduti è particolarmente efficace in ragione della specifica configurazione – “Ricerca e soccorso” – dei velivoli stessi);
- rilievo di sinistri stradali, monitoraggio del traffico e dei nodi critici viari;
- attività di prevenzione e contrasto di illeciti in materia di stupefacenti, per l’individuazione e il monitoraggio dei luoghi e dell’attività di spaccio, soprattutto in prossimità di luoghi sensibili quali istituti scolastici, parchi e giardini pubblici, aree urbane;
- azioni di prevenzione e contrasto al degrado urbano, anche in funzione di prevenzione e repressione di atti di devianza e criminalità urbana;
- attività di vigilanza sulla sicurezza e integrità del patrimonio pubblico e privato;
- attività di *safety* e *security* in occasione di eventi pubblici (v. Circolare Ministro dell’Interno Piantadosi);

ATTESO che la Polizia locale di Mantova nell’istanza evidenzia:

- di essersi dotata di specifica strumentazione tecnica volta a garantire la sicurezza nel corso delle operazioni di volo;
- di aver inserito nel proprio organico tre operatori di Polizia Locale abilitati al pilotaggio degli APR, muniti di attestato ENAC di pilota APR livello CRO (aree critiche), che hanno sviluppato un’esperienza operativa adeguata al corretto e sicuro impiego degli APR e la cui formazione professionale è in costante aggiornamento;

CONSIDERATO che gli aeromobili per cui è chiesta l’equiparazione ad aeromobile di Stato sono adibiti ad un servizio di Stato di carattere non commerciale ed esclusivo;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della richiesta equiparazione ai sensi dell’articolo 746 del Codice della navigazione, a far data dalla ricezione dell’istanza e ferma restando la possibilità di far cessare il riconoscimento nel caso in cui venga meno l’utilizzazione degli aeromobili per le finalità pubbliche sopra evidenziate;

DECRETA

ART. 1

1. È riconosciuta, dal 13 marzo 2024, l’equiparazione ad aeromobile di Stato ai sensi dell'articolo 746 del Codice della navigazione degli aeromobili di cui alla seguente tabella:

<i>Costruttore</i>	<i>Modello</i>	<i>N° di serie</i>	<i>Targa D-FLIGHT</i>
DJI	Mini 2 – MT2PD	5DXCJBG1A32AK5	ITA - 7812883
DJI	Mavic 2 Enterprise – L1DE	298CG9PR0A00WK	ITA - 5699949
DJI	Inspire 2 – T650A	0A0LGA107007Z	ITA - 3854330

2.L'operatore assicura lo svolgimento delle operazioni di volo degli aeromobili di cui al comma 1 garantendo un adeguato livello di sicurezza, nel rispetto delle specifiche regolamentazioni dettate dagli Enti e Istituzioni competenti preposte.

3. L'equiparazione di cui al comma 1 è riconosciuta limitatamente all'effettiva utilizzazione degli stessi aeromobili per il perseguimento delle finalità pubbliche della Polizia locale di Mantova evidenziate in premessa.

ART.2

1. L'equiparazione di cui all'articolo 1 cessa di essere riconosciuta al venir meno dell'utilizzazione degli aeromobili stessi per le finalità pubbliche evidenziate in premessa e richiamate all'articolo 1, comma 3.

Il presente decreto è pubblicato nel sito web istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti www.mit.gov.it.

Roma,

Dott. Costantino FIORILLO